



ADUNANZA N. 297 LEGISLATURA N. X

pag.
1

delibera
1665

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 – Approvazione degli indirizzi regionali e dei criteri di riparto delle risorse per la predisposizione del “Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2019”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Istruzione, Formazione Orientamento e servizi territoriali per la Formazione dal quale si rileva la necessità di approvare la presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16-bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione Orientamento e servizi territoriali per la Formazione;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs 118/2011 e s.m .i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Istruzione;

VISTO l'articolo 28, primo comma dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

D E L I B E R A

1. Di approvare gli indirizzi regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età per l'anno 2019;
2. Di adottare i criteri di riparto tra i Comuni della Regione Marche delle risorse regionali – pari ad € 1.595.407,50 - e di quelle assegnate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica per il 2019 - pari ad € 5.318.025,00, così come riportati negli allegati identificati come “Allegato 1” “Allegato 2” “Allegato 3”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di stabilire che la copertura finanziaria della spesa a carico del fondo regionale per l'attuazione degli interventi previsti dal presente atto, pari a € 1.595.407,50, è assicurata in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 dalle risorse regionali del Bilancio 2019/2021 disponibili al capitolo di spesa n. 2040110002, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 1541 del 06/12/2019, come di seguito indicato:
 - annualità 2019 per € 1.075.939,16
 - annualità 2020 per € 519.468,34.

mk



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, nonché codifica SIOPE.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.


IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Coriscio)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs n. 65 del 13/04/2017: Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Delibera del C.M. 11/12/2017 di adozione del Piano di azione pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- L.R. 13 maggio 2003, n. 9 - "Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della Legge regionale 12 aprile 1995, n. 46 concernente: "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti".
- R.R. 22 dicembre 2004, n. 13: "Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie di cui alla L.R. 13 maggio 2003, n. 9.";
- DDPF n.130/IFD del 14/02/2018 "D.Lgs n. 65 del 13/04/2017: Istituzione Tavolo Regionale e Gruppo di lavoro per la promozione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni";
- DGR n. 394 dell'08/04/2018- "Approvazione indirizzi e linee guida per la costituzione e il funzionamento dei coordinamenti pedagogico territoriali per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni (art. 7, lett d del D.Lgs 65/2017)";
- D.G.R. n. 561 del 23/04/2018 concernente "D.Lgs n. 65 del 13/04/2017 - Indirizzi regionali per la predisposizione del Programma regionale degli interventi per il Sistema integrato di educazione ed istruzione e modalità di presentazione delle istanze da parte dei comuni delle Marche, in forma singola ed associata;
- DDPF n. 419/IFD del 03/05/2018 di attuazione della DGR 561/2018 avente ad oggetto: "D.Lgs. n. 65/2017- DGR n. 561 del 23/04/2018-Adesione Enti Locali al Programma Regionale di sviluppo del Sistema integrato di educazione ed istruzione";
- DGR n. 925 del 02/07/2018 di approvazione del "Programma regionale dei fabbisogni territoriali per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0 -6 anni";
- DGR n. 1487 del 12/11/2018 concernente "D.Lgs. n. 65/2017- Protocollo d'intesa con Ufficio Scolastico Regionale per la promozione del coordinamento pedagogico nell'ambito del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni";
- DGR n. 1467 del 05/11/2018 concernente l'approvazione degli "indirizzi e criteri aggiuntivi per la predisposizione del Programma Regionale per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni, annualità 2018" (parere del CAL n. 64/2018); Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - DGR n. 561/2018. Indirizzi e criteri aggiuntivi per l'approvazione del Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età" - annualità 2018;
- DGR 1472 del 08/11/2018 D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 -DGR n. 561/2018 Indirizzi e criteri aggiuntivi per l'approvazione del "Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età -annualità 2018";
- DDPF n. 1416/IFD del 09/11/2018 avente ad oggetto: "D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 – DGR n. 1467/2018 - Approvazione Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2018";

urk



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DDPF n. 1857/IFD del 29/12/2018 concernente “D.l.gs. n. 65/2017 – DGR n. 1472/2018 e DDPF n. 1416/IFD del 09/11/2018- Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2018. Concessione e impegno di € 1.093.167,00, Fondo regionale a favore dei comuni beneficiari, Bilancio 2018/2020, annualità 2018, capitolo 2040110002”;
- DDPF 640/IFD dell’08/05/2019 concernente “D.l.gs. n. 65/2017 – DGR n. 1472/2018 e DDPF n. 1416/IFD del 09/11/2018-Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2018. Liquidazione fondo regionale a favore dei comuni beneficiari, Bilancio 2018/2020, annualità 2018, capitolo 2040110002”;
- DDPF 1316/IFD del 02/08/2019 concernente “DGR n. 1376/2017 e DDPF n. 713/IFD2017 e DDPF 1416/IFD/2018 – Rendiconto degli interventi realizzati con le risorse del Fondo Nazionale 2017 per lo sviluppo del sistema integrato dalla nascita a sei anni d’età”.
- Parere del CAL espresso in data 18/12/2019, parere n. 59/2019.

Motivazione

Il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017, attuativo della legge sulla “buona scuola” L. 107/2015, ha istituito il “Sistema integrato di educazione e Istruzione dalla nascita a sei anni” finalizzato a promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, e a garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e istruzione, di cura, di relazione e di gioco e concorrendo, altresì, ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell’infanzia, costruendo a tal fine un percorso educativo e formativo unitario pur nel rispetto della specificità di ciascun segmento di istruzione.

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi del Sistema Integrato e l'attuazione dei principi fondamentali di cui al D.lgs n. 65/2017, con Delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2017 è stato adottato il “Piano di Azione Nazionale Pluriennale” per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni.

Il Piano nazionale ha definito gli interventi da sostenere con i fondi previsti nel triennio (2017, 2018 e 2019) che sono di seguito riportati:

- interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all’art. I, comma 124 della L. 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

I suddetti interventi sono poi definiti e declinati nelle specifiche programmazioni regionali e perseguono le seguenti finalità:

- consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l’infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata;
- riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l’infanzia pubblici e privati;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- stabilizzare le sezioni primavera per superare gli anticipi di iscrizione alle scuole dell'infanzia;
- ampliare e sostenere la rete dei servizi per bambini nella fascia 0-6 in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali;
- riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica già esistenti o sottoutilizzati e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica anche per costituire poli per l'infanzia;
- sostenere la qualificazione del personale educativo e docente e promuovere i coordinamenti pedagogici.

Per l'attuazione del Piano di Azione Nazionale con il D.Lgs 65/2017 è stato istituito (art. 12 d.lgs. 65/2017) un apposito Fondo Nazionale costituito presso il MIUR, dotandolo (art. 13) di 209 milioni di euro per l'anno 2017, 224 milioni di euro per l'anno 2018 e 239 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019 e ripartito annualmente fra le Regioni con apposito decreto ministeriale.

Per quanto concerne l'anno 2017, le risorse sono state ripartite tra le regioni con il Decreto Ministeriale n. 1012 del 22/12/2017 e con la D.G.R. n. 1376 del 20/11/2017 ne è stato disposto il riparto tra i Comuni delle Marche e/o Unioni dei Comuni.

Il Decreto Ministeriale n. 687 del 26/10/2018 (relativo al riparto delle risorse anno 2018) all'art. 3, comma 4 stabiliva che "la rendicontazione degli interventi relativi alle risorse del Fondo 2017 è posta alla base della determinazione del riparto delle risorse del Fondo 2019".

Pertanto, con il DDPF n. 1416/IFD del 09/11/2018 è stato prescritto agli enti beneficiari del contributo ministeriale 2017 di presentare, entro il 30 novembre 2018, il rendiconto delle somme liquidate dal MIUR a titolo di contributo per l'attuazione "Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età", specificando, *ex aliis*, che il rispetto del suddetto adempimento sarebbe stato ritenuto propedeutica alla determinazione del riparto delle risorse del Fondo 2019.

Il decreto, recante le indicazioni operative per la presentazione del rendiconto richiesto, è stato notificato a tutte le amministrazioni comunali con le note prot. n. 1269560, 1269743, 1269809, 1270066, e 1270324 del 14/11/2018.

L'esito delle verifiche è stato approvato con DDPF n. 1316 del 02/08/2019 e notificato al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, per gli adempimenti di competenza e agli Enti Locali interessati per opportuna conoscenza delle risultanze degli esiti delle verifiche effettuate e ribadendo che le Amministrazioni per le quali le spese non sono state riconosciute, avranno decurtato il contributo 2019, a valere sulla quota del Fondo Nazionale per lo sviluppo del "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età" per un importo corrispondente alle somme concesse ed erogate dal Ministero per l'anno 2017.

Per quanto concerne l'annualità 2018 la Regione Marche ha approvato il programma degli interventi a sostegno del sistema di educazione e istruzione da 0 a 6 anni con la DGR 561 del 23/04/2018 e con i successivi decreti dirigenziali n. 1857/IFD/2018 e DDPF 640/IFD/2019 con i quali sono state concesse ed erogate le risorse ai Comuni beneficiari.

Relativamente all'annualità 2019 si rappresenta che:

- la dotazione complessiva di risorse statali pari euro 239 milioni, prevista dal decreto legislativo 65/2017, è stata confermata dalla L.145/2018 (finanziaria 2019), con un ulteriore incremento di 10 milioni (art.1 comma 741);
- lo schema di decreto del MIUR concernente il riparto del Fondo nazionale, da adottare previa intesa in Conferenza Unificata, assegna alla Regione Marche un contributo complessivo pari ad € 5.318.025,00;

jur



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- analogamente a quanto effettuato nella precedente annualità, al fine di poter effettuare un monitoraggio degli interventi realizzati con le risorse assegnate nel 2018, i comuni beneficiari sono stati invitati a presentare il relativo rendiconto entro il 30/11/2019 (note prot. n. 1345356/11/11/2019, n. 1345528/11/11/2019 e n. 1345647/11/11/2019);
- per una programmazione regionale condivisa il 19/11/2019 è stato convocato il "Tavolo regionale di programmazione per il Sistema integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita a 6 anni di età", istituito con DDPF n. 130/IFD del 14/02/2018;
- l'art. 3, comma 4 della delibera del consiglio dei Ministri dell'11/12/2017 stabilisce a carico delle regioni un finanziamento per l'anno 2019 pari al 30% delle risorse assicurate dallo Stato; la copertura finanziaria, intesa come disponibilità della spesa a carico del fondo regionale per l'attuazione degli interventi previsti dal presente atto è pari complessivamente pari a 1.595.407,50, così ripartito:
 - € 1.075.939,16, corrispondenti al 20% del Fondo Ministeriale, è assicurata dalle risorse del Bilancio regionale di previsione 2019/2021- Annualità 2019, disponibili al capitolo di spesa n. 2040110002;
 - € 519.468,34, corrispondenti al restante 10% del Fondo Ministeriale, è assicurata dalle risorse del Bilancio regionale di previsione 2019/2021- Annualità 2020, disponibili al capitolo di spesa n. 2040110002.

Pertanto, ai fini della predisposizione della proposta regionale di suddivisione delle risorse per l'anno 2019 e della loro specifica destinazione - meglio riportata e dettagliata negli allegati identificati come Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto - si è provveduto a tenere in considerazione:

- le risorse effettivamente spese e rendicontate nel 2017 dai comuni beneficiari;
- le risorse non spese nell'ambito delle assegnazioni ministeriali dell'anno 2018, che sono da intendersi quale anticipazione sulla quota riconosciuta per l'annualità 2019.
- le considerazioni emerse in sede di Tavolo Regionale di programmazione del sistema integrato;
- il fatto che in base al nuovo Piano Sociale Nazionale triennale, dal 2019 i nidi d'infanzia e i servizi integrativi per la prima infanzia non saranno più finanziati dal Fondo Nazionale Politiche Sociali di cui all'art. 4 della L. 328/2000 e dal Fondo Regionale per le Politiche Sociali di cui all'art. 27 della LR n. 32/2014 ma saranno collocati all'interno del "Sistema Integrato di educazione e istruzione da 0-6 anni" di cui al D.Lgs. 65/2017;
- si è ritenuto opportuno infine prendere in considerazione i dati, seppur parziali, emersi nel corso del monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse del 2018 che hanno rilevato come alcuni interventi non abbiano trovato riscontro in termini di utilità o efficacia rispetto alle esigenze della fascia 0-6, pertanto le tipologie A e B previste dalla precedente DGR 561/2018 sono state riviste e aggiornate al fine di renderle più rispondenti ai bisogni espressi dal territorio.

Con DGR n. 1541 del 06 dicembre 2019 è stato richiesto parere al CAL ai sensi dell'art. 11 comma 3 della LR n. 4/2007 sulla presente proposta di deliberazione. Il CAL ha espresso il parere in data 18/12/2019, parere n. 59/2019, protocollo di trasmissione n. 380.

Il parere favorevole è condizionato all'accoglimento delle seguenti modifiche, in parte accoglibili, riportate nel seguente prospetto:

n.	Proposta di modifica del CAL	Osservazioni
1	a pagina 11, del Documento istruttorio dell'Allegato A alla DGR 1541/2019, dopo il titolo "3) Funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali e interventi di formazione continua del personale educativo e docente fascia 0-6 in servizio." Le parole "La	Accoglibile



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	restante quota [...] dell'infanzia paritarie comunali e private per l'a.s. 2018/2019" sono sostituite dalle seguenti: "La restante quota del fondo ministeriale, pari ad € 390.000,00, sarà invece finalizzata alla formazione dei coordinatori pedagogici territoriali e ad interventi di formazione continua del personale educativo e docente fascia 0-6 in servizio. Le risorse saranno assegnate ai Comuni Capofila dei 23 Ambiti Territoriali sociali presso i quali è stato Costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale sulla base del numero dei bambini iscritti ai servizi educativi 03 autorizzati ai sensi della L.R. 9/2003 (anno 2018), pubblici e privati e del numero degli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private per l'a.s. 2018/2019. Parere n.59/2019, DGR 1541/2019 Pag.2 di 2 La Regione destinerà ulteriori euro 10.000,00 per la formazione e l'aggiornamento unitario di tutti i coordinatori pedagogici del sistema 0-6 della regione; la suddetta quota verrà assegnata al Comune capofila di un Ambito Territoriale sociale individuato dalla Regione stessa per organizzare e curare questa azione".	
2	a pagina 15, Allegato 2 «Finanziamento interventi previsti nelle tipologie "A" e "B"» dell'Allegato A alla DGR 1541/2019, dopo il titolo "Modalità di presentazione delle candidature" le parole "Ciascuna candidatura potrà prevedere al massimo due interventi [...] di seguito riportate:" sono sostituite dalle seguenti: "Ciascuna candidatura potrà prevedere più interventi, che potranno riguardare le tipologie A e B di seguito riportata, anche in forma di elaborato comprendente più voci della seguente tabella:"	La modifica non può essere accolta in quanto si ritiene opportuno mantenere le modalità di presentazione delle candidature già adottate nell'annualità 2018 in riferimento al numero di interventi che i Comuni potranno presentare.
3	a pagina 17, Allegato 3 «Funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali e formazione continua in servizio del personale educativo e docente» dell'Allegato A alla DGR 1541/2019, dopo il titolo "Risorse" le parole "La restante quota [...] dell'infanzia paritarie comunali e private per l'a.s. 2018/2019" sono sostituite dalle seguenti: "La restante quota del fondo ministeriale, pari ad € 390.000,00, sarà invece finalizzata alla formazione dei coordinatori pedagogici territoriali e ad interventi di formazione continua del personale educativo e docente fascia 0-6 in servizio. Le risorse saranno assegnate ai Comuni Capofila dei 23 Ambiti Territoriali sociali presso i quali è stato Costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale sulla base del numero dei bambini iscritti ai servizi educativi 03 autorizzati ai sensi della L.R. 9/2003 (anno 2018), pubblici e privati e del numero degli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private per l' a.s 2018/2019. La Regione destinerà ulteriori euro 10.000,00 per la formazione e l'aggiornamento unitario di tutti i coordinatori pedagogici del sistema 0-6 della	Accoglibile

aur



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

regione; la suddetta quota verrà assegnata al Comune capofila di un Ambito Territoriale sociale individuato dalla Regione stessa per organizzare e curare questa azione."

Tenuto conto delle osservazioni avanzate dal CAL e in conformità a quanto riportato nel precedente prospetto, si propone la ripartizione delle risorse regionali e nazionali per la promozione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni tra i Comuni della Regione Marche sulla base delle finalità e secondo le modalità di seguito rappresentate:

- 1) **spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati autorizzati e accreditati.**

A tal fine, prendendo a riferimento il dato storico sulla base del quale la Regione Marche ha effettuato le ultime liquidazioni e tenendo conto delle finalità sopra richiamate si prevede uno stanziamento di € **2.500.000,00**. Le risorse saranno ripartite tra i Comuni interessati nel modo seguente:

- *1^a tranche* - pari ad € 1.075.939,16 (fondo regionale) – verrà liquidata dalla Regione Marche ai Comuni interessati **entro il mese di dicembre c.a.** A tal fine si prenderanno a riferimento i dati emersi dalla rilevazione del 31/12/2017 per la quantificazione dell'entità del contributo spettante;
- *2^a tranche* – pari ad € 1.424.060,84 (fondo ministeriale) – verrà liquidata ai Comuni interessati direttamente da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.

- 2) **finanziamento interventi previsti nelle tipologie "A" e "B", così come riportati nell'Allegato 2 parte integrate e sostanziale del presente atto:**

Le risorse ministeriali complessive pari ad € 3.493.964,16 saranno così suddivise:

- ✓ € 684.000,00 sono equamente ripartiti tra i Comuni assegnando un importo di € 3.000,00 a ciascun Comune;
- ✓ € 300.000,00 saranno ripartiti tra i Comuni in proporzione alla popolazione 3-6 anni, iscritta alle scuole dell'infanzia paritarie, a.s. 2018/2019 da destinarsi alle scuole paritarie;
- ✓ le restanti risorse (€ 2.509.964,16) e quelle che non risulteranno assegnate ai sensi del DDPF 1316/IFD/2019 nelle premesse richiamato, sono ripartite tra i Comuni in misura proporzionale alla popolazione 0-6 residente alla data del 01/01/2019 (così come elaborati dal sistema statistico regionale).

Le ulteriori risorse regionali di cui al Bilancio regionale di previsione 2019/2021, annualità 2020, pari a € 519.468,34, saranno utilizzate quale incentivo per i progetti presentati dai Comuni in forma associata (due o più Comuni).

Tali risorse verranno ripartite sulla base della popolazione 0-6 residente alla data del 01/01/2019 tra tutti i progetti che verranno presentati dai Comuni in forma associata e assegnati al Comune capofila.

- 3) **Funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali e interventi di formazione continua del personale educativo e docente fascia 0-6 in servizio.**

La restante quota del fondo ministeriale, pari ad € 390.000,00, sarà invece finalizzata alla formazione dei coordinatori pedagogici territoriali e ad interventi di formazione continua del personale educativo e docente fascia 0-6 in servizio. Le risorse saranno assegnate ai Comuni Capofila dei 23 Ambiti Territoriali sociali presso i quali è stato Costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale sulla base del numero dei bambini iscritti ai servizi educativi 0-3 autorizzati



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ai sensi della L.R. 9/2003 (anno 2018), pubblici e privati e del numero degli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private per l' a.s 2018/2019.

La Regione destinerà gli ulteriori euro 10.000,00 per la formazione e l'aggiornamento unitario di tutti i coordinatori pedagogici del sistema 0-6 della regione; la suddetta quota verrà assegnata al Comune capofila di un Ambito Territoriale sociale individuato dalla Regione stessa per organizzare e curare questa azione.

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione degli indirizzi regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età per l'anno 2019 stabilendo che per l'annualità corrente esso si ispiri non solo alle disposizioni di cui al citato D.lgs n. 65/2017 ma anche alle disposizioni dettate dalla L.R. n. 9/2003 e dal relativo Regolamento di attuazione (R.R. n. 13/2004);

Ritenuto altresì opportuno disporre che il riparto tra i Comuni della Regione Marche delle risorse regionali e di quelle assegnate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica per il 2019 venga predisposto sulla base dei criteri descritti negli allegati al presente atto identificati come "Allegato 1" "Allegato 2" "Allegato 3" del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

La copertura finanziaria della spesa a carico del fondo regionale per l'attuazione degli interventi previsti dal presente atto, complessivamente pari a € 1.595.407,50, è assicurata in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011 dalle risorse regionali del Bilancio 2019/2021, disponibili al capitolo di spesa n. 2040110002, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 1541 del 06/12/2019, come di seguito indicato:

- annualità 2019 per € 1.075.939,16
- annualità 2020 per € 519.468,34.

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, nonché codifica SIOPE.

La sottoscritta in relazione al presente provvedimento dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 che non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta regionale l'approvazione della presente deliberazione concernente: "D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 – Approvazione degli indirizzi regionali e dei criteri di riparto delle risorse per la predisposizione del "Programma regionale degli interventi per lo sviluppo del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2019".

Il Responsabile del Procedimento

(Marilena Romagnoli)

Marilena Romagnoli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 1.595.407,50 intesa come disponibilità del capitolo di spesa n. 2040110002 del Bilancio 2019/2021, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR 1541 del 06/12/2019, come di seguito indicato:

- annualità 2019 per € 1.075.939,16
- annualità 2020 per € 519.468,34.

19/12/2019

La responsabile della P.O.
Controllo contabile della spesa 1
(Stefania Denaro)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione contenuta nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Inoltre attesta che dal presente atto non deriva nè può derivare impegno di spesa a carico della Regione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione e, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta
(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

Spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003.

Premessa

Il nuovo Piano Sociale Nazionale triennale ha introdotto alcune restrizioni circa l'utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali: a decorrere dall'anno 2019 i nidi d'infanzia ed i servizi integrativi per la prima infanzia non potranno più rientrare nei termini della programmazione dell'utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali. Ciò, in virtù della collocazione dei medesimi servizi all'interno del "Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni" di cui al D. Lgs. n. 65/2017.

Finalità e obiettivi

Il finanziamento è finalizzato a supportare le spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati autorizzati e accreditati. Lo scopo è di garantire la sopravvivenza di questi servizi nei comuni e preservarne destinazione e quantità nel passaggio del finanziamento dal Fondo Nazionale Politiche Sociali al Fondo 0-6 del Sistema integrato di servizi di educazione ed istruzione.

Risorse disponibili

Le risorse stanziare per le finalità di cui sopra sono pari a € **2.500.000,00**.

Criteri di riferimento per il riparto dei fondi

Sono presi a riferimento i criteri adottati per gli interventi a beneficio dei Nidi d'Infanzia e dei Centri Infanzia con pasto e sonno, applicati ai servizi erogati nell'annualità 2017 i quali prevedevano che:

- le risorse sono trasferite agli Ambiti Terr.li Sociali e sono destinate alle spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno che gli EE.LL. singoli ed associati gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati autorizzati e accreditati;
- sono ammessi a contributo i servizi pubblici e i servizi privati, questi ultimi per i soli posti convenzionati, in proporzione ai giorni di attività svolta nell'anno solare;
- lo stanziamento regionale è ripartito tra i Comuni sulla base del numero dei posti bambino, nel modo seguente:
 - quota teorica di € 1.550,00 per ciascun posto bambino ammesso a finanziamento, per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
 - quota teorica di € 1.500,00 per ciascun posto bambino ammesso a finanziamento, per i Comuni con popolazione da 5.001 fino a 15.000 abitanti;
 - quota teorica di € 1.400,00 per ciascun posto bambino ammesso a finanziamento, per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Le quote vengono riformulate sulla base dell'effettiva disponibilità di bilancio.

Beneficiari e tempi di erogazione

Il fondo sarà ripartito tra i Comuni interessati nel modo seguente:

- *1ª tranche* - pari ad € 1.075.939,16 (fondo regionale) – verrà liquidata ai Comuni da parte della Regione Marche **entro il mese di dicembre c.a.** A tal fine si prenderanno a riferimento i dati emersi dalla rilevazione alla data del 31/12/2017 per la quantificazione dell'entità del contributo spettante;
- *2ª tranche* – pari ad € 1.424.060,84 (fondo ministeriale) – verrà liquidata ai Comuni interessati direttamente da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica.

ref



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 2

Finanziamento interventi previsti nelle tipologie "A" e "B"Premessa

Con DGR 561 del 23/04/2018 la Regione Marche ha approvato gli indirizzi per la predisposizione del Programma regionale per il sistema integrato 0-6, anno 2018, prevedendo a tal fine le tipologie di intervento (A, B e C) per le quali i Comuni hanno presentato la loro candidatura. Tenendo conto dei dati emersi dal monitoraggio degli interventi finanziati nel 2018 e delle considerazioni rappresentate dal tavolo Regionale per la programmazione del sistema integrato 0-6, per l'annualità 2019 si è provveduto ad aggiornare le tipologie A e B.

Obiettivi

In continuità rispetto agli obiettivi stabiliti nel 2018 e in linea con le finalità di cui all'art. 4 del D.lgs. 65/2017 la Regione Marche si prefigge di perseguire:

- il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso il loro riequilibrio territoriale;
- la qualificazione diffusa e omogenea della scuola dell'infanzia sull'intero territorio regionale;
- l'inclusione di tutti i bambini nei servizi educativi e nella scuola d'infanzia.

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per le finalità di cui sopra sono pari a € 3.493.964,16 e così suddivisi:

- 1) € 684.000,00 sono equamente ripartiti tra tutti i Comuni della Regione Marche assegnando un importo di € 3.000,00 a ciascun Comune;
- 2) € 300.000,00 sono assegnati ai Comuni della Regione Marche sulla base della popolazione 3-6 iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie a.s. 2018/2019, da destinarsi alle scuole paritarie;
- 3) le restanti risorse (€ 2.509.964,16) e quelle che non risulteranno assegnate ai sensi del DDPF 1316/IFD/2019 nelle premesse richiamato, sono ripartite tra i Comuni in misura proporzionale alla popolazione 0-6 residente alla data del 01/01/2019.

Le ulteriori risorse regionali di cui al Bilancio regionale di previsione 2019/2021, annualità 2020, pari a € 519.468,34, saranno utilizzate quale incentivo per i progetti presentati dai Comuni in forma associata (due o più Comuni). Tali risorse verranno ripartite sulla base della popolazione 0-6 residente alla data del 01/01/2019 tra tutti i progetti che verranno presentati dai Comuni in forma associata e assegnati al Comune capofila.

Sulla base della quota riconosciuta e assegnata, il Comune, in forma singola o associata, potrà presentare la propria candidatura al Programma regionale. Tale candidatura potrà riguardare anche il completamento dei progetti presentati nell'annualità 2018.

Modalità di presentazione delle candidature

Ciascuna candidatura potrà prevedere **al massimo due interventi** e potrà riguardare le tipologie d'intervento A e B di seguito riportate:

<i>Tipologie d'intervento</i>	<i>MACROTIPOLOGIE</i>	<i>INTERVENTI AMMISSIBILI</i>
A	Messa in sicurezza in caso di incendio	1) Messa in sicurezza in caso di incendio
	Riqualficazione funzionale ed estetica	2) Adeguamento struttura nuove aule per sezioni primavera;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		3) Adeguamento struttura per disabili
		4) Adeguamento aula
		5) Ristrutturazione parco giochi
		6) Strumentazioni didattiche
B	Finanziamento di spese di gestione in quota parte dei servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione al fine di favorirne la frequenza	7) Agevolazione tariffaria anche modulare per la frequenza dei servizi per l'infanzia pubblici e privati accreditati in favore delle famiglie che presentano un ISEE fino a 21.500,00
		8) Prolungamento orario pomeridiano dei servizi e della scuola dell'infanzia per tutto il periodo di frequenza
		9) Apertura del servizio nel periodo estivo
		10) Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera
		11) Interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alla diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità e alla continuità educativa
		12) Creazione nuovi posti fascia 0-3
		13) Sperimentazione servizi 0-6 (poli per l'infanzia)

E' prevista la possibilità di prevedere un **intervento aggiuntivo** per i comuni ai quali verranno assegnate le risorse di cui al punto 2 del paragrafo "Risorse disponibili".

Nel caso di interventi considerati nell'ambito della Tipologia A gli interventi dovranno essere realizzati in immobili di proprietà pubblica.

Ai fini dell'ammissibilità delle candidature i Comuni sono obbligati a:

- **compartecipare al costo dell'/gli intervento/i proposti** (sulla base della percentuale stabilita con successivo decreto del dirigente);
- evitare il cumulo dei finanziamenti pubblici

[Handwritten signature]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 3

Funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali e formazione continua in servizio del personale educativo e docente.

Premessa

La formazione continua di tutto il personale in servizio e il coordinamento pedagogico territoriale sono aspetti qualificanti dell'offerta educativa e strategici per il consolidamento e qualificazione del sistema educativo e di istruzione in coerenza con gli obiettivi strategici previsti dalla normativa statale. Le risorse assegnate concorrono a costruire il sistema attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni, in una prospettiva 0-6, secondo gli "Indirizzi per la costituzione e il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni" approvati con delibera DGR n 394 dell'08/04/2019.

Finalità

Il finanziamento in oggetto è finalizzato a supportare le spese di coordinamento pedagogico dei diversi servizi all'infanzia e scuole, il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali, la formazione del personale educativo e ausiliario dei servizi, le iniziative di ricerca, documentazione, sostegno alle competenze genitoriali programmate dai coordinamenti pedagogici territoriali.

Risorse

La restante quota del fondo ministeriale, pari ad € 390.000,00, sarà invece finalizzata alla formazione dei coordinatori pedagogici territoriali e ad interventi di formazione continua del personale educativo e docente fascia 0-6 in servizio. Le risorse saranno assegnate ai Comuni Capofila dei 23 Ambiti Territoriali sociali presso i quali è stato Costituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale sulla base del numero dei bambini iscritti ai servizi educativi 0-3 autorizzati ai sensi della L.R. 9/2003 (anno 2018), pubblici e privati e del numero degli iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private per l' a.s 2018/2019.

La Regione destinerà gli ulteriori euro 10.000,00 per la formazione e l'aggiornamento unitario di tutti i coordinatori pedagogici del sistema 0-6 della regione; la suddetta quota verrà assegnata al Comune capofila di un Ambito Territoriale sociale individuato dalla Regione stessa per organizzare e curare questa azione."